



■ ■ ■

# GIOVANI STRANIERI NEL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

## **FRECCE/13**

■ ■ ■

Settembre 2016

## Introduzione

All'interno del sistema scolastico regionale, il numero dei bambini e dei ragazzi stranieri o, più in generale, con un vissuto migratorio familiare o personale è andato via via aumentando nel corso degli anni ed i livelli di crescita sono risultati elevatissimi.

Questo numero, in un contesto caratterizzato da una forte contrazione delle nascite e quindi delle coorti più giovani della popolazione, è destinato a rafforzarsi ulteriormente.

Determinante principale della crescita non saranno tanto i nuovi arrivi dall'estero, in costante flessione negli ultimi anni, quanto piuttosto il progressivo incremento dei nati in Italia da genitori stranieri o, sempre più di frequente, da genitori che, dopo anni di presenza nel nostro Paese, hanno conseguito la cittadinanza italiana.

La crescita delle seconde generazioni, ovvero (in senso allargato) dei ragazzi nati e/o socializzati in Italia, rappresenta oggi un segmento importante della popolazione studentesca giovanile. Soprattutto nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie e secondarie di I grado gli alunni con cittadinanza non italiana, ma nati in Italia sono oggi la netta maggioranza tra gli stranieri presenti. In progressiva diminuzione sono invece i nuovi arrivi dall'estero ed i conseguenti inserimenti nel sistema scolastico di ragazzi nati, cresciuti ed in parte educati in contesti sociali e culturali differenti.

Per tutti questi bambini e ragazzi la scuola rappresenta il principale agente di socializzazione; il punto di unione tra la cultura del paese di origine veicolata attraverso il contesto familiare e la cultura del paese di accoglienza. Per i ragazzi ma soprattutto per le loro famiglie, l'istruzione rappresenta un importante fattore d'emancipazione ed ascesa sociale, tanto che l'investire nella formazione dei figli rappresenta una vera e propria priorità nella maggior parte dei progetti migratori.

Comprendere ed analizzare questo fenomeno, partendo dalla sua quantificazione e dalla definizione dei principali tratti distintivi, rappresenta un passo fondamentale del processo di *governance*. Le informazioni di seguito presentate raffigurano un primo, ancorché non esaustivo, quadro conoscitivo sulla realtà regionale; si tratta di uno spaccato sulla presenza straniera all'interno del sistema scolastico ed universitario del Veneto, sulle sue caratteristiche e le principali linee evolutive delineatesi nel tempo.

## 1. Gli alunni stranieri nel sistema scolastico regionale

### 1.1 *Il quadro generale: la presenza di alunni stranieri nei diversi ordini di scuola*

Nell'anno scolastico (d'ora in poi "a.s.") 2014/15 i bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana iscritti alle scuole del Veneto sono risultati circa 93mila (tab. 1), un numero pressoché stabile, appena qualche unità al di sotto di quello rilevato per l'a.s. precedente. Considerando l'insieme degli ordini e gradi di istruzione, la quota rispetto al totale degli alunni è risultata del 13%.

Gli alunni stranieri nati in Italia, oltre 58mila, rappresentano nel complesso il 63% del totale degli alunni con cittadinanza non italiana. Rispetto all'a.s. precedente essi sono aumentati del 5%; in sette anni, a partire dall' a.s. 2008/09 sono quasi raddoppiati. I nuovi ingressi nel sistema scolastico regionale, ovvero gli alunni stranieri iscritti per la prima volta in una scuola italiana, sono oltre 3mila; poco più del 3% del totale degli alunni stranieri.

Con riferimento agli specifici ordini scolastici, nell'a.s. 2014/15 il numero degli stranieri risulta leggermente in calo nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria di I grado; è stabile nella scuola secondaria di II grado ed in leggero aumento nella scuola primaria (tab. 2). L'incidenza degli stranieri sul totale degli alunni si attesta al 15% nella scuola dell'infanzia e nella primaria; è del 13% nella scuola secondaria di I grado; si conferma al 9% nella scuola secondaria di II grado<sup>1</sup>.

La presenza di alunni con cittadinanza straniera nati in Italia è in progressiva crescita nelle scuole di tutti gli ordini e gradi. Nei livelli di istruzione inferiori questa componente rappresenta la quota maggioritaria della complessiva presenza

<sup>1</sup> Il numero degli stranieri iscritti alla scuola secondaria di II grado non considera le iscrizioni presso i CFP regionali. In questi percorsi è presente una quota rilevante di stranieri. Nell'ambito della formazione iniziale il loro peso è superiore al 20%.

straniera. L'incidenza è massima nella scuola dell'infanzia dove, nell'a.s. 2014/15, raggiunge il 90%. E' particolarmente elevata, nonché in consistente crescita, nella scuola primaria (77%) e nella scuola secondaria di I grado (49%). Più contenuta, invece, nelle scuole secondarie di II grado (21%).

**Tab. 1 - Veneto. Alunni iscritti per cittadinanza e ordine di scuola. Valori assoluti (A.s. 2008/09-2014/15)**

	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
<b>Infanzia</b>							
Totale alunni	136.801	138.947	139.379	140.191	139.187	137.071	134.126
Italiani	120.643	121.743	120.894	120.360	118.695	116.564	114.065
Stranieri	16.158	17.204	18.485	19.831	20.492	20.507	20.061
di cui:							
- nati in Italia	12.477	13.898	15.522	17.292	17.468	18.203	18.042
- nuovi arrivi*	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<b>Primaria</b>							
Totale alunni	229.382	229.548	231.247	231.357	232.788	232.694	232.953
Italiani	199.739	199.041	199.831	197.962	198.453	197.977	197.439
Stranieri	29.643	30.507	31.416	33.395	34.335	34.717	35.514
di cui:							
- nati in Italia	14.399	16.291	18.641	20.405	23.700	25.684	27.199
- nuovi arrivi*	2.402	1.604	1.594	1.833	1.184	1.486	1.714
<b>Secondaria I grado</b>							
Totale alunni	138.101	141.433	143.534	145.043	143.972	142.401	140.905
Italiani	120.542	123.105	124.512	125.690	124.376	123.146	122.124
Stranieri	17.559	18.328	19.022	19.353	19.596	19.255	18.781
di cui:							
- nati in Italia	3.314	3.882	4.721	5.907	7.112	8.300	9.184
- nuovi arrivi*	1.268	964	902	874	625	580	903
<b>Secondaria II grado</b>							
Totale alunni	195.145	195.311	196.988	198.827	200.832	204.262	207.457
Italiani	181.416	180.346	180.997	182.039	183.388	185.817	188.972
Stranieri	13.729	14.965	15.991	16.788	17.444	18.445	18.485
di cui:							
- nati in Italia	1.043	1.382	1.584	1.846	2.337	3.118	3.888
- nuovi arrivi*	1.635	801	521	438	437	612	419
<b>Totale</b>							
Totale alunni	699.429	705.239	711.148	715.418	716.779	716.428	715.441
Italiani	622.340	624.235	626.234	626.051	624.912	623.504	622.600
Stranieri	77.089	81.004	84.914	89.367	91.867	92.924	92.841
di cui:							
- nati in Italia	31.233	35.453	40.468	45.450	50.617	55.305	58.313
- nuovi arrivi*	5.305	3.369	3.017	3.145	2.246	2.678	3.036

\* Iscritti per la prima volta nel sistema scolastico italiano.

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat e Miur

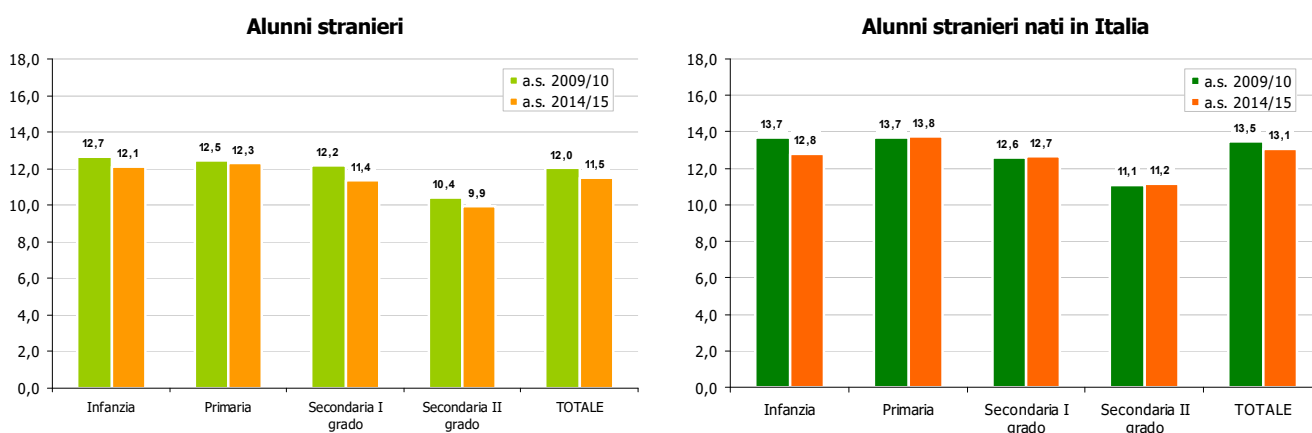
**Tab. 2 - Veneto. Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola incidenze sui totali (A.s. 2008/09-2014/15)**

	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
<b>Infanzia</b>							
Alunni stranieri	16.158	17.204	18.485	19.831	20.492	20.507	20.061
Inc. % stranieri su totale alunni	11,8%	12,4%	13,3%	14,1%	14,7%	15,0%	15,0%
Inc. % nati in Italia su alunni stranieri	77,2%	80,8%	84,0%	87,2%	85,2%	88,8%	89,9%
<b>Primaria</b>							
Alunni stranieri	29.643	30.507	31.416	33.395	34.335	34.717	35.514
Inc. % stranieri su totale alunni	12,9%	13,3%	13,6%	14,4%	14,7%	14,9%	15,2%
Inc. % nati in Italia su alunni stranieri	48,6%	53,4%	59,3%	61,1%	69,0%	74,0%	76,6%
<b>Secondaria I grado</b>							
Alunni stranieri	17.559	18.328	19.022	19.353	19.596	19.255	18.781
Inc. % stranieri su totale alunni	12,7%	13,0%	13,3%	13,3%	13,6%	13,5%	13,3%
Inc. % nati in Italia su alunni stranieri	18,9%	21,2%	24,8%	30,5%	36,3%	43,1%	48,9%
<b>Secondaria II grado</b>							
Alunni stranieri	13.729	14.965	15.991	16.788	17.444	18.445	18.485
Inc. % stranieri su totale alunni	7,0%	7,7%	8,1%	8,4%	8,7%	9,0%	8,9%
Inc. % nati in Italia su alunni stranieri	7,6%	9,2%	9,9%	11,0%	13,4%	16,9%	21,0%
<b>Totale</b>							
Alunni stranieri	77.089	81.004	84.914	89.367	91.867	92.924	92.841
Inc. % stranieri su totale alunni	11,0%	11,5%	11,9%	12,5%	12,8%	13,0%	13,0%
Inc. % nati in Italia su alunni stranieri	40,5%	43,8%	47,7%	50,9%	55,1%	59,5%	62,8%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat e Miur

Rispetto al totale degli alunni con cittadinanza non italiana complessivamente presenti nelle istituzioni scolastiche dell'intero Paese (fig. 1), le scuole del Veneto risultano ospitare l'11,6% degli alunni stranieri. La quota, leggermente diminuita nel corso degli ultimi anni, è massima nella scuola primaria e dell'infanzia (rispettivamente 12,3% e 12,1%), più contenuta nel caso della scuola secondaria di I grado (11,4%) e, soprattutto, nel caso della scuola secondaria di II grado<sup>2</sup>. Più elevata, rispetto l'ambito nazionale, è la quota degli alunni stranieri nati in Italia presenti nelle scuole del Veneto. Nell'a.s. 2014/15, in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti, essa risulta pari al 13,1%. Anche in questo caso, la quota massima è raggiunta nella scuola primaria, quella minima nella scuola secondaria di II grado: nel primo caso essa si attesta attorno al 14%, nel secondo supera di poco l'11%.

**Fig. 1 - Veneto. Alunni iscritti per cittadinanza e ordine di scuola: incidenza % su totale Italia (A.s. 2009/10-2014/15)**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

Nel raffronto con le altre regioni, il Veneto si caratterizza per essere una delle principali aree d'Italia per numero di alunni stranieri. Secondo i dati del Miur<sup>3</sup> riferiti al territorio nazionale, nell'a.s. 2014/15 il Veneto risulta essere la terza regione italiana per numero di alunni con cittadinanza non italiana (dopo Lombardia con oltre 200mila ed Emilia Romagna, con più di 95 mila). Se si considerano le scuole dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado, il Veneto è la seconda regione italiana. Nel caso delle scuole secondarie di secondo grado il Veneto è la quarta regione italiana.

Se si considerano i soli alunni stranieri nati in Italia, il Veneto è al secondo posto della graduatoria nazionale con riferimento a tutti gli ordini di scuole.

Considerando l'incidenza % sul totale degli alunni, il Veneto è la quarta regione italiana, alle spalle di Emilia Romagna, Lombardia ed Umbria. Se si considerano solo le scuole secondarie di II grado, il Veneto scende al nono posto della graduatoria.

<sup>2</sup> In questo influisce sicuramente anche l'elevata presenza degli studenti stranieri nei percorsi di formazione professionale, tradizionalmente più sviluppati nelle regioni del nord Italia a maggior vocazione manifatturiera.

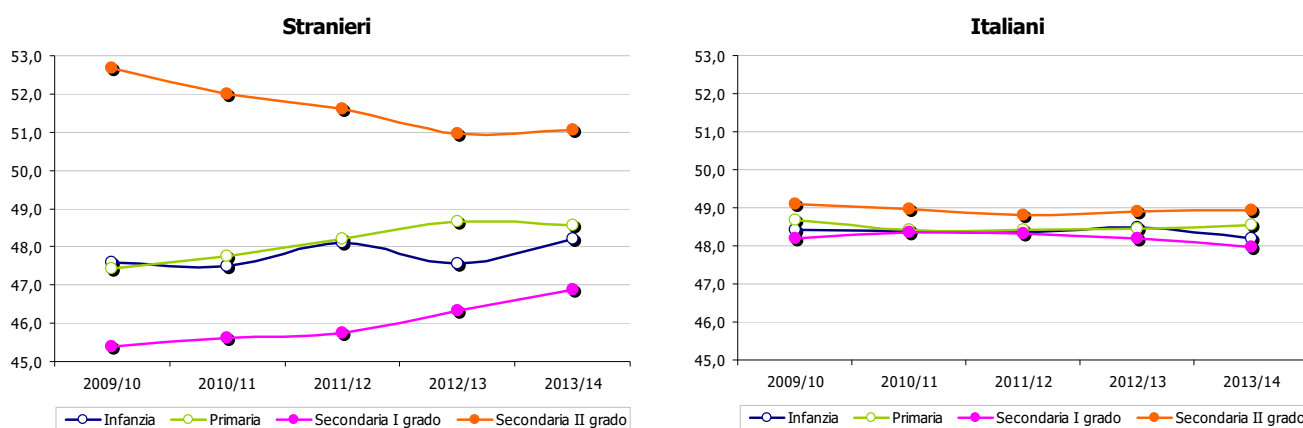
<sup>3</sup> Cfr. Miur (2015), "Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano. A.s. 2014/2015", *Notiziario*, Ottobre, [www.miur.it](http://www.miur.it)

## 1.2 Le caratteristiche degli alunni: genere e provenienza

Mediamente la distribuzione per genere degli alunni nelle scuole del Veneto presenta un livello di sostanziale equilibrio tra maschi e femmine. Il tradizionale sbilanciamento di genere, che vede da diversi anni il prevalere dei maschi sulle femmine per circa due punti percentuali, si sta lentamente attenuando.

Anche la distribuzione interna alla popolazione studentesca straniera (fig. 2), in passato molto squilibrata verso l'uno o l'altro sesso a seconda dell'ordine scolastico, mostra tendenze di progressivo allineamento verso una sostanziale equidistribuzione delle presenze. Le ultime evidenze disponibili, riferite all'a.s. 2013/14, mostrano tuttavia il persistere – diversamente dalla componente italiana – di alcuni significativi sbilanciamenti: nella scuola secondaria di I grado la presenza femminile si ferma al 47% del totale degli iscritti; nella scuola secondaria di II grado raggiunge, invece, il 51% del totale.

**Fig. 2 - Veneto. Alunni iscritti per cittadinanza e ordine di scuola: incidenza % femmine su totale (A.s. 2009/10-2013/14)**

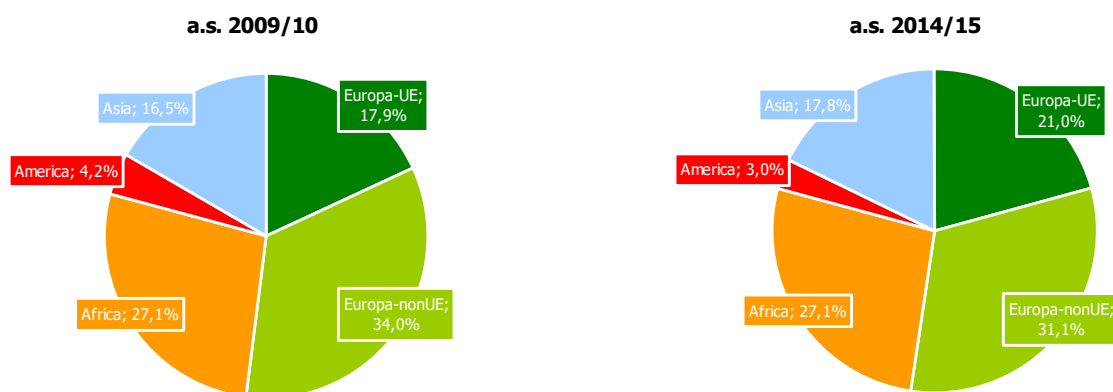


Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

Per quanto riguarda le provenienze, alunni e studenti stranieri presenti nel sistema scolastico regionale mantengono una connotazione ancora marcatamente europea (fig. 3 ). Oltre il 50% degli iscritti ha la cittadinanza di uno Stato europeo: nel 21% dei casi comunitario, nel 31% non comunitario.

Il continente africano mantiene un peso negli ultimi anni stabile, attorno al 27% del totale. La leggera crescita degli alunni e degli studenti asiatici (passati dal 16,5% dell'a.s. 2009/10 al 17,8% dell'a.s. 2014/15) compensa in parte il calo rilevato per il gruppo di cittadinanze afferenti al continente americano.

**Fig. 3 - Veneto. Alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza (Comp. %)**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Miur

Il principale paese di provenienza degli iscritti all'a.s. 2014/15 in Veneto, si conferma, come negli anni precedenti, la Romania, con il 18,2% delle presenze totali. Seguono il Marocco, con il 13,7%, e l'Albania con il 10,1%.<sup>4</sup>

Rispetto al totale italiano, in Veneto spicca la particolare concentrazione di bambini e ragazzi moldovi: il 27,2% di tutti gli alunni appartenenti a questo gruppo nazionale è iscritto alle scuole della regione.

### 1.3 Alunni stranieri nei contesti territoriali

La presenza di alunni stranieri si conferma consistente in tutto il territorio regionale (tab. 3). Con oltre 15mila presenze Treviso, Vicenza, Verona e Padova si confermano le aree della regione con il maggior numero di bambini e ragazzi stranieri iscritti alle scuole del territorio. Più contenuto, in termini assoluti, è invece il livello della presenza a Venezia, Rovigo e Belluno.

L'incidenza degli alunni stranieri sul totale degli iscritti – ovunque in leggera crescita, fatta eccezione che per le province di Treviso e Vicenza<sup>5</sup> – si mantiene elevata in tutto il territorio regionale. Nell'a.s. 2014/15 l'incidenza è massima nella provincia di Verona (14,1%) ed in quella di Treviso (14%); si mantiene nettamente al di sopra del 10% in tutte le altre province, con l'unica eccezione di Belluno dove si attesta al 7,6%.

Tra gli stranieri la quota dei nati in Italia è maggioritaria e in progressivo consolidamento in tutte le province: il valore massimo è quello della provincia di Vicenza (66,2%); quello più basso si registra nelle province di Venezia (55,5%) e Belluno (56,6%).

**Tab. 3 - Veneto. Alunni con cittadinanza non italiana per provincia (A.s. 2009/10-2014/15)**

	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
<b>Verona</b>						
Alunni stranieri	15.968	16.779	17.910	18.362	18.797	19.091
inc. % stranieri su totale alunni	12,1%	12,5%	13,3%	13,6%	13,9%	14,1%
inc. % nati in Italia su alunni stranieri	48,3%	51,2%	53,2%	57,6%	61,4%	64,8%
<b>Treviso</b>						
Alunni stranieri	18.329	18.865	19.461	19.798	19.644	19.219
inc. % stranieri su totale alunni	13,6%	13,9%	14,2%	14,4%	14,3%	14,0%
inc. % nati in Italia su alunni stranieri	44,3%	47,8%	51,1%	55,9%	59,8%	63,6%
<b>Vicenza</b>						
Alunni stranieri	17.222	18.049	18.713	19.118	19.275	18.846
inc. % stranieri su totale alunni	12,7%	13,2%	13,6%	13,9%	14,0%	13,8%
inc. % nati in Italia su alunni stranieri	49,2%	52,7%	54,8%	59,8%	63,7%	66,2%
<b>Padova</b>						
Alunni stranieri	14.067	14.803	15.875	16.430	16.681	16.948
inc. % stranieri su totale alunni	10,7%	11,2%	12,0%	12,4%	12,6%	12,8%
inc. % nati in Italia su alunni stranieri	40,7%	45,8%	50,2%	54,2%	59,1%	62,7%
<b>Venezia</b>						
Alunni stranieri	10.379	11.191	12.043	12.620	12.945	13.252
inc. % stranieri su totale alunni	9,2%	9,8%	10,5%	10,9%	11,2%	11,5%
inc. % nati in Italia su alunni stranieri	34,7%	38,8%	43,4%	46,7%	52,1%	55,5%
<b>Rovigo</b>						
Alunni stranieri	2.954	3.101	3.296	3.427	3.458	3.360
inc. % stranieri su totale alunni	9,9%	10,4%	11,0%	11,4%	11,6%	11,3%
inc. % nati in Italia su alunni stranieri	39,6%	46,0%	49,3%	50,9%	58,4%	61,0%
<b>Belluno</b>						
Alunni stranieri	2.085	2.049	2.069	2.112	2.124	2.125
inc. % stranieri su totale alunni	7,2%	7,1%	7,2%	7,4%	7,5%	7,6%
inc. % nati in Italia su alunni stranieri	31,7%	38,6%	43,9%	47,0%	52,4%	56,6%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat e Miur

I dati provinciali riferiti ad ogni ordine e grado di istruzione (tab. 4), confermano, anche nei singoli territori, le principali ricorrenze già evidenziate per il complessivo contesto regionale. Il raffronto tra l'a.s. 2009/10 e l'a.s. 2014/15 rende conto delle dimensioni delle specifiche trasformazioni in atto.

<sup>4</sup> Cfr. Miur (2015). Op. cit.

<sup>5</sup> Treviso e Vicenza rappresentano le province del Veneto a più lunga tradizione migratoria e negli ultimi anni hanno visto incrementare in misura esponenziale i processi di naturalizzazione della popolazione immigrata. E' verosimile ipotizzare che alle spalle della diminuzione dell'incidenza degli stranieri sul totale degli iscritti ci siano – oltre alle dinamiche riconducibili alle scelte delle famiglie interessate dalla crisi – anche motivazioni "puramente" amministrative, legate al crescere delle acquisizioni di cittadinanza italiana da parte dei genitori e di conseguenza dei bambini e ragazzi stranieri.

**Tab. 4 - Veneto. Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola e provincia (A.s. 2009/10 e 2014/15)**

	2009/2010			2014/2015		
	Val. ass.	Inc. stranieri su totale	Inc. nati in Italia su stranieri	Val. ass.	Inc. stranieri su totale	Inc. nati in Italia su stranieri
<b>INFANZIA</b>				<b>INFANZIA</b>		
Vicenza	3.756	14,3%	81,4%	Verona	4.365	16,7%
Treviso	3.710	14,3%	84,2%	Vicenza	4.027	16,3%
Verona	3.628	13,4%	82,6%	Padova	3.832	15,0%
Padova	3.000	11,6%	78,4%	Treviso	3.626	14,8%
Rovigo	573	10,6%	74,5%	Venezia	3.086	13,8%
Venezia	2.168	9,5%	77,2%	Rovigo	673	12,1%
Belluno	369	6,8%	71,5%	Belluno	452	8,7%
Totale	17.204	12,4%	80,8%	Totale	20.061	15,0%
<b>PRIMARIA</b>				<b>PRIMARIA</b>		
Treviso	6.979	15,9%	56,2%	Vicenza	7.471	16,9%
Vicenza	6.565	14,9%	61,4%	Treviso	7.589	16,9%
Verona	6.236	14,3%	54,8%	Verona	7.302	16,3%
Padova	5.226	12,3%	48,9%	Padova	6.381	14,7%
Rovigo	1.090	12,0%	52,8%	Rovigo	1.282	13,9%
Venezia	3.634	9,8%	41,0%	Venezia	4.731	12,6%
Belluno	777	8,6%	38,1%	Belluno	758	8,8%
Totale	30.507	13,3%	53,4%	Totale	35.514	15,3%
<b>SEC. 1° GRADO</b>				<b>SEC. 1° GRADO</b>		
Treviso	4.163	15,5%	19,0%	Treviso	3.994	14,7%
Vicenza	3.848	14,0%	25,4%	Verona	3.858	14,6%
Verona	3.467	13,1%	27,9%	Vicenza	3.635	13,5%
Padova	3.213	12,2%	19,5%	Rovigo	743	13,5%
Rovigo	721	11,8%	17,9%	Padova	3.461	13,1%
Venezia	2.374	10,5%	13,2%	Venezia	2.611	11,5%
Belluno	542	9,4%	14,2%	Belluno	479	8,6%
Totale	18.328	13,0%	21,2%	Totale	18.781	13,3%
<b>SEC. 2° GRADO</b>				<b>SEC. 2° GRADO</b>		
Treviso	3.477	9,2%	8,0%	Treviso	4.010	9,9%
Vicenza	3.053	8,1%	13,1%	Verona	3.566	9,4%
Verona	2.637	7,4%	12,5%	Vicenza	3.713	9,1%
Padova	2.628	7,3%	7,3%	Padova	3.274	8,8%
Venezia	2.203	7,2%	5,4%	Venezia	2.824	8,6%
Rovigo	570	6,1%	6,8%	Rovigo	662	7,0%
Belluno	397	4,7%	6,0%	Belluno	436	5,0%
Totale	14.965	7,7%	9,2%	Totale	18.485	8,9%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat e Miur

Per quanto riguarda il posizionamento nel complessivo contesto italiano<sup>6</sup>, le province venete si collocano ai primi posti della graduatoria nazionale dei territori a maggior numero di alunni stranieri. Treviso, Verona e Vicenza si posizionano rispettivamente all'ottavo, al nono e al decimo posto. Padova occupa la dodicesima posizione e Venezia la quindicesima. Alcuni capoluoghi di provincia – Verona, Padova, Venezia, Vicenza e Treviso – si collocano tra le prime trenta realtà comunali italiane. La presenza straniera supera le 6mila unità nel caso delle città di Verona e Padova (con un peso sul totale degli alunni rispettivamente di circa il 13,6% e 14,9%); si attesta attorno alle 5.200 nel caso di Venezia (13,7% del totale) e raggiunge le 4.200 unità (16,5%) a Vicenza. Treviso raggiunge quota 2.700, mentre l'incidenza percentuale degli alunni stranieri sul totale degli iscritti è del 13%.

Tra i comuni "minori", nei quali la presenza straniera risulta nel complesso al di sopra delle 500 unità, si contraddistinguono in ambito nazionale alcune realtà del vicentino che si posizionano tra i comuni con la maggior incidenza percentuale di iscritti con cittadinanza non italiana. Si tratta dei comuni di Montebelluna (3.600 alunni stranieri, il 25,3% del totale degli iscritti), Arzignano (4.600 alunni stranieri, il 21,8% de totale) e Lonigo (circa 3.900 alunni stranieri, il 21,4% del totale).

<sup>6</sup> Cfr. Miur (2016), Alunni con cittadinanza non italiana. La scuola multiculturale nei contesti locali. Rapporto nazionale. A.s. 2014/2015.

## 2. I percorsi nella scuola secondaria di II grado

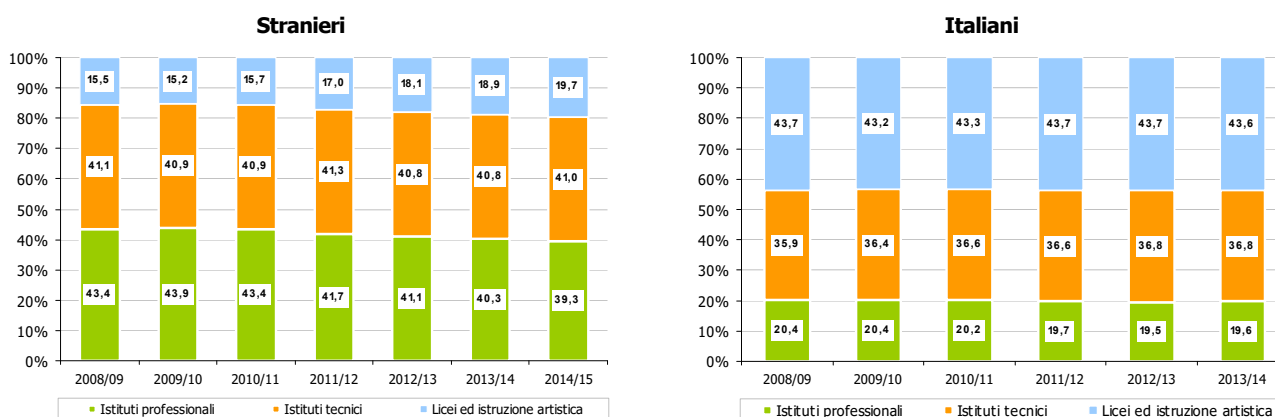
Nei percorsi di scuola secondaria di II grado gli studenti stranieri nelle scuole del Veneto rappresentano circa il 9% del totale degli iscritti. Si tratta di circa 18.500 ragazzi, un insieme in forte espansione nel corso degli anni ma rimasto sostanzialmente invariato nell'ultimo biennio. A cambiare in modo consistente è stata invece la composizione di questo gruppo di studenti: la quota degli stranieri nati in Italia è passata dal 7,6% dell'a.s. 2008/09 al 21% dell'a.s. 2014/15; i nuovi arrivi, fortemente diminuiti, sono invece passati dalle oltre 1.500 unità dell'a.s. 2008/09 alle poco più di 400 dell'a.s. 2014/15.

Alcuni segnali di cambiamento si intravedono anche negli orientamenti formativi dei ragazzi e nella scelta dei percorsi di studio intrapresi. È, tuttavia, il permanere di una segmentazione scolastica di fondo che continua a contraddistinguere l'inserimento scolastico degli stranieri negli indirizzi di scuola secondaria di II grado.

Ad oggi le scelte formative dei ragazzi stranieri risultano ancora contraddistinte da una prevalente canalizzazione nelle scuole secondarie di II grado ad indirizzo professionale (scuole generalmente considerate meno appetibili dagli italiani): nell'a.s. 2014/15, il 40% dei ragazzi stranieri, contro il 20% circa degli italiani, risulta iscritto ad un istituto professionale<sup>7</sup> mentre appena il 20%, contro il 44% circa degli italiani, frequenta un percorso di tipo liceale (fig. 4).

Le variazioni osservate anche nel corso dell'ultimo biennio mostrano tuttavia il rafforzarsi della presenza straniera nei percorsi liceali ed il lento restringimento della stessa in quelli professionali. Tra il 2013/14 e il 2014/15, l'incremento del numero di studenti stranieri è stato del 5% nei licei e dell'1% negli istituti tecnici. Negli istituti professionali si registra invece una leggera diminuzione (-2%).

**Fig. 4 - Veneto. Alunni iscritti per cittadinanza e percorso di scuola secondaria di Secondo grado: comp. % (A.s. 2009/10-2013/14)**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

La presenza degli studenti stranieri rimane significativamente differenziata all'interno dei singoli indirizzi scolastici<sup>8</sup> (tab. 5):

- nei percorsi a carattere liceale le quote più consistenti si registrano (oltre il 6% del totale) negli indirizzi artistici (sia il Liceo artistico sia l'Istituto d'arte) e, in misura più ridotta, nell'ambito "magistrale" (4,5%) e scientifico (4%);
- negli istituti tecnici, gli stranieri si concentrano prevalentemente nell'indirizzo commerciale (circa il 12%) ed in quello per geometri (oltre il 10,3%);
- per quanto riguarda gli istituti professionali, la quota di studenti stranieri raggiunge il 23,4% degli iscritti negli istituti per l'industria e l'artigianato; sfiora il 19% nel caso degli indirizzi per il commercio, mentre si colloca al 12,5% negli istituti rivolti ai servizi alberghieri e alla ristorazione.

<sup>7</sup> Questa quota è destinata ad aumentare se si includono anche i percorsi scolastici intrapresi presso i Centri di Formazione Professionale.

<sup>8</sup> La temporanea indisponibilità dei dati organizzati a livello regionale nella banca dati Ars condiziona le possibilità di approfondimento della presenza studentesca per singolo indirizzo e impedisce un esame accurato dei tassi specifici di abbandono proposta in passato nei Rapporti annuali dell'Osservatorio Regionale Immigrazione.

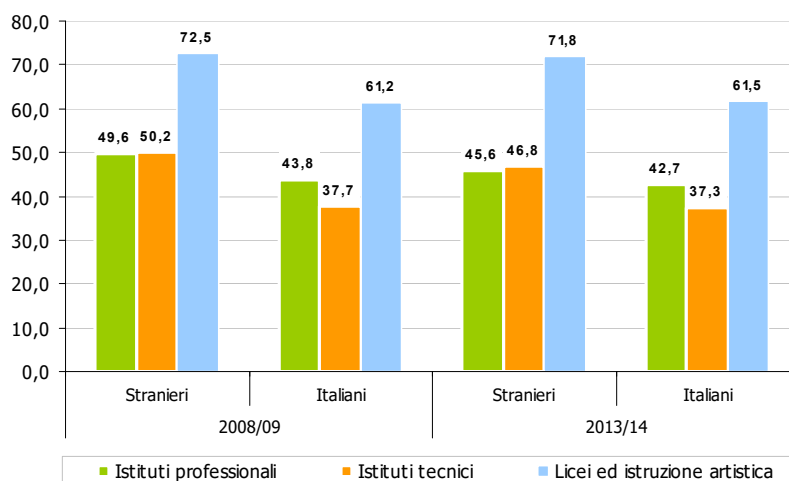


**Tab. 5 - Veneto. Alunni con cittadinanza non italiana per percorso di scuola secondaria di Secondo grado (A.s. 2008/09 e 2014/15)**

	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
<b>Istituti professionali</b>	<b>5.961</b>	<b>6.570</b>	<b>6.935</b>	<b>6.999</b>	<b>7.177</b>	<b>7.440</b>	<b>7.257</b>
Istituto professionale per l'industria e l'artigianato	2.628	2.913	2.987	3.107	3.284	3.407	
Istituto professionale per i servizi commerciali	1.813	2.009	2.027	1.936	1.862	1.815	
Istituto profess. per i servizi alberghieri e ristorazione	1.179	1.242	1.461	1.446	1.486	1.628	
Altri istituti professionali	341	406	460	510	545	590	
<b>Istituti tecnici</b>	<b>5.641</b>	<b>6.116</b>	<b>6.546</b>	<b>6.941</b>	<b>7.109</b>	<b>7.527</b>	<b>7.586</b>
Istituto tecnico industriale	1.370	1.448	1.692	1.806	1.983	2.140	
Istituto tecnico commerciale	3.080	3.390	3.519	3.810	3.861	4.056	
Istituto tecnico per geometri	371	365	379	377	347	368	
Altri istituti tecnici	820	913	956	948	918	963	
<b>Licei ed istruzione artistica</b>	<b>2.127</b>	<b>2.279</b>	<b>2.510</b>	<b>2.848</b>	<b>3.158</b>	<b>3.478</b>	<b>3.642</b>
Licei socio-psico-ped., comunic., delle scienze	514	526	578	599	644	699	
Liceo scientifico	866	949	1.052	1.202	1.371	1.508	
Liceo classico	417	448	514	606	628	681	
Liceo linguistico	24	35	35	40	47	49	
Istituto d arte	206	227	221	241	209	219	
Liceo artistico	100	94	110	160	259	322	
<b>Totale</b>	<b>13.729</b>	<b>14.965</b>	<b>15.991</b>	<b>16.788</b>	<b>17.444</b>	<b>18.445</b>	<b>18.485</b>
<b>Inc. % su totale alunni</b>							
<b>Istituti professionali</b>	<b>13,9%</b>	<b>15,2%</b>	<b>16,0%</b>	<b>16,4%</b>	<b>16,7%</b>	<b>16,9%</b>	
Istituto professionale per l'industria e l'artigianato	17,4%	19,4%	20,5%	21,4%	22,7%	23,4%	
Istituto professionale per i servizi commerciali	15,6%	16,9%	17,7%	18,3%	18,4%	18,8%	
Istituto profess. per i servizi alberghieri e ristorazione	11,3%	11,9%	12,9%	12,5%	12,4%	12,5%	
Altri istituti professionali	5,7%	6,9%	7,6%	8,3%	8,5%	8,8%	
<b>Istituti tecnici</b>	<b>8,0%</b>	<b>8,5%</b>	<b>9,0%</b>	<b>9,4%</b>	<b>9,5%</b>	<b>9,9%</b>	
Istituto tecnico industriale	5,9%	6,2%	7,2%	7,4%	7,9%	8,1%	
Istituto tecnico commerciale	9,8%	10,6%	10,9%	11,5%	11,5%	11,9%	
Istituto tecnico per geometri	7,1%	7,2%	8,0%	8,7%	8,8%	10,3%	
Altri istituti tecnici	7,5%	7,9%	7,9%	8,1%	7,8%	8,0%	
<b>Licei ed istruzione artistica</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,8%</b>	<b>3,1%</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,8%</b>	<b>4,1%</b>	
Licei socio-psico-ped., comunic., delle scienze	3,3%	3,4%	3,7%	3,9%	4,2%	4,5%	
Liceo scientifico	2,4%	2,6%	2,9%	3,2%	3,7%	4,0%	
Liceo classico	2,1%	2,2%	2,6%	3,0%	3,0%	3,3%	
Liceo linguistico	1,5%	2,2%	2,1%	2,5%	3,1%	3,4%	
Istituto d arte	5,3%	6,0%	6,0%	6,5%	6,5%	6,6%	
Liceo artistico	3,1%	3,1%	3,5%	3,9%	5,3%	6,1%	
<b>Totale</b>	<b>7,0%</b>	<b>7,7%</b>	<b>8,1%</b>	<b>8,4%</b>	<b>8,7%</b>	<b>9,0%</b>	

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

Quanto alle caratteristiche degli studenti (graf. 1), importanti differenze nella distribuzione in base al genere continuano a caratterizzare le scelte formative dei ragazzi sia tra gli stranieri sia tra gli italiani. La partecipazione a percorsi di studio liceali è connotata da una fortissima presenza femminile; oltre il 70% nel caso degli stranieri e superiore al 60% nel caso degli italiani. Più equilibrata è invece la distribuzione di genere degli studenti stranieri negli istituti tecnici ed in quelli professionali; presenza, per contro fortemente declinata al maschile nel caso degli italiani.

**Graf. 1 - Veneto. Inc. % di femmine tra gli studenti iscritti alla scuola secondaria di Secondo grado per cittadinanza e percorso di istruzione (A.s. 2008/09 e 2013/14)**


Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

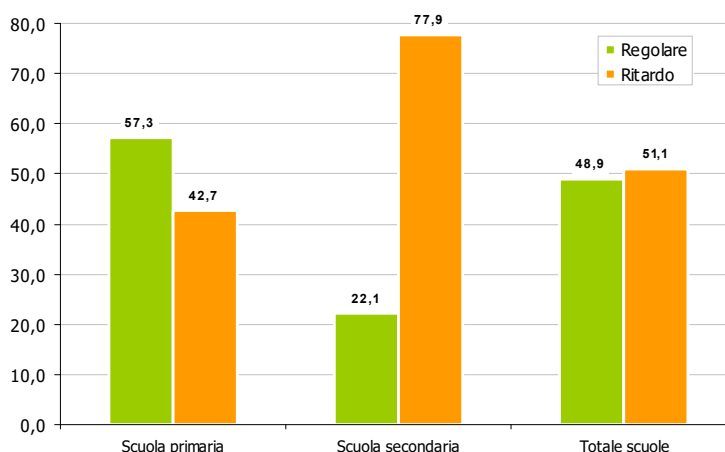
### 3. Carriere scolastiche ed abbandoni

Le difficoltà sperimentate dai bambini e ragazzi stranieri o, più in generale, dai bambini e ragazzi con un vissuto migratorio, hanno forti ricadute nella regolarità dei percorsi scolastici. Per questi studenti, più che tra gli italiani, sono frequenti esperienze formative accidentate, con difficoltà che interessano soprattutto il momento dell'inserimento e che spesso si ripercuotono nell'intera carriera scolastica.

L'inserimento in classe rappresenta spesso un punto critico, ancor più per i nuovi arrivati in Italia, dovuto in particolare alle (scarse) conoscenze linguistiche<sup>9</sup>. L'iscrizione in ritardo (ovvero in una classe non coerente con il livello d'età del bambino o ragazzo) rappresenta spesso una prassi ed ha una rilevanza crescente al crescere dei livelli di istruzione. I livelli massimi si registrano soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado, dove peraltro inferiore è la quota dei nati in Italia.

Secondo i dati dell'Indagine Istat sull'integrazione scolastica seconde generazioni<sup>10</sup>, in Veneto, il primo inserimento a scuola risulta avvenire in ritardo per il 51,1% degli alunni stranieri nati all'estero. Avvi in ritardo sul regolare percorso di studio interessano il 42,7% degli alunni stranieri nella scuola primaria; salgono invece a sfiorare il 78% nella scuola secondaria.

**Graf. 2 - Veneto. Alunni stranieri nati all'estero per regolarità o meno del primo inserimento a scuola in Italia per tipo di scuola di inserimento e regione - Anno 2015 (valori percentuali)**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat, Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni

Nelle carriere degli alunni e studenti stranieri, oltre ai problemi legati all'inserimento a scuola, si presentano con più frequenza rispetto agli italiani, anche maggiori difficoltà nel rendimento scolastico.

Soprattutto per i bambini e ragazzi nati all'estero ed, in particolar modo, nella scuola secondaria si registrano elevati livelli di ripetenza/respingimento al termine dell'anno scolastico.

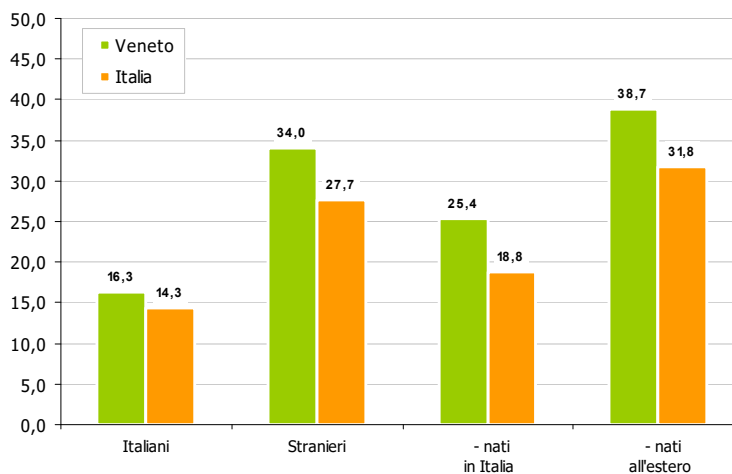
Anche in questo caso, i dati dell'indagine sull'integrazione scolastica delle seconde generazioni offrono un'interessante spaccato delle dimensioni di questo fenomeno.

Per il Veneto, i livelli di ripetenza rilevati nel 2015 dall'indagine sono risultati mediamente più elevati che nel resto d'Italia. Nel caso degli stranieri, circa il 34% degli alunni risultava aver dovuto ripetere uno o più anni scolastici (contro il 16,3% degli italiani). Il valore è massimo per gli alunni stranieri nati all'estero (38,7%), più contenuto (ma sempre al di sopra di quello rilevato per gli italiani) nel caso degli alunni stranieri nati in Italia.

<sup>9</sup> La situazione è tuttavia molto differenziata a seconda della cittadinanza degli alunni. Alcuni gruppi di ragazzi sono generalmente considerati più problematici di altri. Si tratta soprattutto delle provenienze asiatiche da Pakistan, Bangladesh e Cina.

<sup>10</sup> Istat (2016), "L'integrazione scolastica e sociale delle seconde generazioni. Anno 2015", *Statistiche report*, 15 marzo, [www.istat.it](http://www.istat.it)

**Graf. 3 – Veneto ed Italia. Alunni che hanno dovuto ripetere uno o più anni scolastici per cittadinanza - Anno 2015 (Inc. % su totale alunni)**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat, Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni

#### 4. La presenza straniera nelle università del Veneto

Nonostante il progressivo (anche se non costante) rafforzarsi della presenza, gli studenti stranieri negli atenei veneti rappresentano ancora una componente piuttosto limitata della popolazione studentesca.

Le immatricolazioni di studenti stranieri ad un percorso di studi universitario sono ancora al di sotto di un migliaio. Nell'a.a. 2015/16, il loro peso sul totale degli immatricolati si attesta appena al di sotto del 5%.

Il numero complessivo degli stranieri iscritti ad un corso di laurea negli atenei della regione si aggira (in modo stabile negli ultimi anni) attorno alle 5mila unità, con un peso sul totale degli iscritti che, nell'ultimo anno, si ferma al 4,6%.

Ancora più contenuto, pur in leggera crescita, il numero dei laureati con cittadinanza straniera. Si tratta di 700 studenti, pari a circa il 3% del totale dei laureati negli atenei del Veneto.

Quanto al numero complessivo degli iscritti, la presenza di studenti stranieri risulta piuttosto differenziata a seconda dei singoli atenei. L'Università di Venezia si conferma, anche nell'a.a. 2015/16, al primo posto per incidenza di stranieri sul totale degli iscritti: il peso di questa componente, in leggera flessione rispetto all'anno precedente, si mantiene al 5,6%. L'Università di Verona con un'incidenza di stranieri pari, nell'ultimo anno, al 5,4% si colloca al secondo posto. Seguono l'Università Ca' Foscari di Venezia (4,8%), nella quale si registrano i più elevati livelli di crescita, e l'ateneo patavino (4,1%). In termini assoluti è netto il predominio dell'Università di Padova: oltre la metà degli studenti stranieri iscritti in Veneto (circa 2.500 su poco meno di 5mila) risulta infatti seguire un corso di laurea in questo ateneo.

I dati analitici per tipo di facoltà permettono di trarre qualche indicazione sulle preferenze degli studenti, anche se le numerosità ridotte suggeriscono di usare cautela nell'interpretazione dei dati (tab. 8).

Nell'a.a. 2015/16 il gruppo numericamente più consistente di studenti con cittadinanza non italiana (209) risulta iscritto alla facoltà di Economia; seguono da vicino gli iscritti a Lingue e letterature straniere (189) e poi Medicina e chirurgia (149). In termini di incidenza percentuale di studenti stranieri sul totale iscritti le prime facoltà sono Scienze politiche (9,2%), Lingue e letterature straniere (8,9%) e Scienze statistiche (8,9%). Seguono poi Design e arti (8,8%) e Architettura (8,7%).

**Tab. 6 – Università del Veneto. Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti e laureati  
(A.a. 2003/04-2015/16)**

	Totale	Italiani	Stranieri	% stranieri
<b>Immatricolati</b>				
2003/2004	20.762	19.972	770	3,7%
2004/2005	21.072	20.229	832	3,9%
2005/2006	19.665	18.885	767	3,9%
2006/2007	19.452	18.582	847	4,4%
2007/2008	19.622	18.635	971	4,9%
2008/2009	18.773	17.783	979	5,2%
2009/2010	19.438	18.448	976	5,0%
2010/2011	19.250	18.306	942	4,9%
2011/2012	18.801	17.946	855	4,5%
2012/2013	19.423	18.400	1.023	5,3%
2013/2014	19.221	18.321	899	4,7%
2014/2015	19.312	18.344	968	5,0%
2015/2016	20.035	19.077	957	4,8%
<b>Iscritti</b>				
2003/2004	72.676	70.155	2.470	3,4%
2004/2005	89.061	85.939	3.067	3,4%
2005/2006	96.813	93.360	3.393	3,5%
2006/2007	103.157	99.355	3.729	3,6%
2007/2008	107.373	103.178	4.124	3,8%
2008/2009	108.327	103.906	4.349	4,0%
2009/2010	110.862	106.167	4.627	4,2%
2010/2011	110.895	106.150	4.695	4,2%
2011/2012	109.726	104.991	4.693	4,3%
2012/2013	108.771	103.868	4.870	4,5%
2013/2014	108.117	103.174	4.920	4,6%
2014/2015	107.434	102.355	5.061	4,7%
2015/2016	108.434	103.485	4.935	4,6%
<b>Laureati</b>				
2003/2004	9.180	8.990	187	2,0%
2004/2005	13.694	13.424	265	1,9%
2005/2006	15.126	14.775	345	2,3%
2006/2007	17.746	17.309	431	2,4%
2007/2008	18.870	18.398	463	2,5%
2008/2009	19.441	18.867	562	2,9%
2009/2010	19.998	19.440	548	2,7%
2010/2011	20.432	19.901	522	2,6%
2011/2012	21.998	21.349	644	2,9%
2012/2013	22.327	21.604	715	3,2%
2013/2014	22.269	21.564	700	3,1%

Dati aggiornati al 29 luglio 2016

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Miur

**Tab. 7 – Università del Veneto. Studenti italiani e stranieri iscritti negli Atenei del Veneto.  
(A.a. 2003/04, 2008/09, 2014/15 e 2015/16)**

	2003/04	2008/09	2014/15	2015/16
<b>Totale</b>				
Università "Cà Foscari" di VENEZIA	11.743	17.737	19.422	19.985
Università degli Studi di PADOVA	41.891	62.189	60.897	61.128
Università degli Studi di VERONA	15.740	22.675	22.706	23.182
Università IUAV di VENEZIA	3.311	5.726	4.409	4.139
Totale	72.685	108.327	107.434	108.434
<b>Italiani</b>				
Università "Cà Foscari" di VENEZIA	11.491	17.189	18.463	19.019
Università degli Studi di PADOVA	40.245	59.735	58.309	58.619
Università degli Studi di VERONA	15.240	21.516	21.429	21.940
Università IUAV di VENEZIA	3.179	5.466	4.154	3.907
Totale	70.155	103.906	102.355	103.485
<b>Stranieri</b>				
Università "Cà Foscari" di VENEZIA	239	545	954	961
Università degli Studi di PADOVA	1.599	2.387	2.576	2.501
Università degli Studi di VERONA	500	1.158	1.277	1.242
Università IUAV di VENEZIA	132	259	254	231
Totale	2.470	4.349	5.061	4.935
<b>% stranieri</b>				
Università "Cà Foscari" di VENEZIA	2,0%	3,1%	4,9%	4,8%
Università degli Studi di PADOVA	3,8%	3,8%	4,2%	4,1%
Università degli Studi di VERONA	3,2%	5,1%	5,6%	5,4%
Università IUAV di VENEZIA	4,0%	4,5%	5,8%	5,6%
Totale	3,4%	4,0%	4,7%	4,6%

Dati aggiornati al 29 luglio 2016

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Miur

**Tab. 8 – Università del Veneto. Studenti italiani e stranieri iscritti negli Atenei del Veneto.  
(A.a. 2003/04, 2008/09, 2014/15 e 2015/16)**

	2003/2004			2015/2016		
	Totale	- stranieri	% stranieri	Totale	- stranieri	% stranieri
Scienze Politiche	5.782	278	4,8%	1.321	122	9,2%
Lingue e Letterature Straniere	4.283	227	5,3%	2.115	189	8,9%
Scienze Statistiche	713	52	7,3%	303	27	8,9%
Design e Arti	585	26	4,4%	68	6	8,8%
Architettura	2.281	93	4,1%	286	25	8,7%
Economia	8.291	225	2,7%	2.550	209	8,2%
Farmacia	2.037	119	5,8%	892	68	7,6%
Medicina e Chirurgia	9.158	466	5,1%	2.799	149	5,3%
Pianificazione del Territorio	445	13	2,9%	61	3	4,9%
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	5.198	156	3,0%	1.764	73	4,1%
Lettere e Filosofia	10.540	270	2,6%	3.429	139	4,1%
Medicina Veterinaria	618	18	2,9%	377	15	4,0%
Giurisprudenza	3.792	120	3,2%	3.070	122	4,0%
Ingegneria	6.660	171	2,6%	3.111	107	3,4%
Psicologia	4.857	135	2,8%	1.093	31	2,8%
Agraria	2.175	28	1,3%	997	28	2,8%
Scienze della Formazione	5.095	70	1,4%	2.102	57	2,7%
Scienze Motorie	166	3	1,8%	152	3	2,0%
Facoltà non definita	-	-	-	81.944	3.562	-
Totale	72.676	2.470	3,4%	108.434	4.935	4,8%

*Dati aggiornati al 29 luglio 2016*

*Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Miur*